

**CONVENZIONE
TRA I COMUNI DI PIEVE D'ALPAGO (BL) E PUOS D'ALPAGO(BL) PER LA GESTIONE IN
FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA COMUNALE**

L'anno duemilaquattordici il giorno ventidue del mese di dicembre,

TRA

Il **COMUNE DI PIEVE D'ALPAGO**, rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Umberto Socal, nato a Pieve d'Alpago (BL) il 24.10.1950, domiciliato presso la Sede Municipale del Comune stesso, autorizzato alla stipula della presente convenzione con deliberazione consiliare n. 44 del 28.11.2014, esecutiva ai sensi di legge;

E

Il **COMUNE DI PUOS D'ALPAGO**, rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Antonio Dazzi, nato a Puos d'Alpago (BL) il 17.01.1951, domiciliato presso la Sede Municipale del Comune stesso, autorizzato alla stipula della presente convenzione con deliberazione consiliare n. 44 del 29.11.2014, esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO

- che l'art. 98, comma 3, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 consente ai Comuni di stipulare tra loro convenzioni per la gestione in forma associata dell'ufficio di Segretario comunale, prevedendo che tali convenzioni disciplinino le modalità di espletamento del servizio, individuando il Sindaco competente alla nomina ed alla revoca del segretario, determinando la ripartizione degli oneri finanziari per la retribuzione del segretario, la durata della convenzione, la possibilità di recesso da parte dei Comuni e di reciproci obblighi e garanzie;
- che l'art. 10 del D.P.R. 4.12.1997 n. 465, recante "*Regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei segretari comunali e provinciali*", consente la stipula di convenzioni tra Comuni le cui sedi siano ricomprese nell'ambito territoriale della stessa sezione regionale dell'Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali;
- che i Comuni di Pieve d'Alpago e Puos d'Alpago sono ricompresi nella stessa sezione regionale dell'ex Agenzia e contano, rispettivamente, al 31.12.2013, la seguente popolazione: n. 1.896 abitanti Pieve d'Alpago e n. 2.529 abitanti Puos d'Alpago;
- con le deliberazioni di Consiglio comunale sopra citate, esecutive ai sensi di legge, le Amministrazioni comunali di Pieve d'Alpago (BL) e Puos d'Alpago (BL) hanno deciso lo svolgimento delle funzioni di segreteria in forma associata, ai sensi dell'art. 98 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. n. 465 del 4.12.1997;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO E FINE

1. I Comuni di Pieve d'Alpago (BL) e Puos d'Alpago (BL) stipulano la presente convenzione allo scopo di svolgere in modo coordinato ed in forma associata le funzioni di Segreteria comunale, ottenendo un significativo risparmio della relativa spesa.
2. La convenzione consiste nel condurre in forma associata il citato ufficio, e cioè, nell'avvalersi, da parte dei Comuni convenzionati, dell'opera di un unico Segretario Comunale per l'espletamento delle funzioni che, per disposizione di legge, statuti, regolamenti o provvedimenti dei Sindaci, sono attribuite al Segretario Comunale.

ART. 2 - COMUNE CAPO CONVENZIONE

1. Il Comune di Pieve d'Alpago assume il ruolo di Comune capo convenzione.

ART. 3 - NOMINA E REVOCA DEL SEGRETARIO COMUNALE

1. Al Sindaco del Comune capo convenzione competono la nomina e la revoca del Segretario comunale, sentito il Sindaco dell'altro Comune.

2. Salvo quanto disposto nell'atto deliberativo n. 113/2001 del C.d.A. dell' Ex Agenzia Nazionale dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, si osserveranno in materia, comunque, le disposizioni di cui agli atti deliberativi n. 150/1999 e 164/2000 dell' Ex Agenzia.

ART. 4 - MODALITA' OPERATIVE

1. Con la presente convenzione i Comuni sopraindicati prevedono che un unico Segretario Comunale prenda la sua opera in entrambi gli Enti.

2. Il Segretario Comunale della segreteria convenzionata dipende funzionalmente per le funzioni da lui svolte da ciascuno dei Sindaci, a seconda dei Comuni convenzionati di volta in volta interessati agli atti trattati.

3. Il rapporto di lavoro, sia per quanto attiene il trattamento giuridico che per quello economico, sarà gestito dal Sindaco del Comune Capo-convenzione, con l'emissione di provvedimenti di concerto con l'altro Sindaco, ove espressamente previsto dalla legge o dalla convenzione.

4. Per la sostituzione in caso di impedimento o di assenza del Segretario Comunale, in caso di assenza di un vice-segretario, potrà essere nominato un unico Segretario Comunale supplente.

ART. 5 - ORARIO DI LAVORO

1. Le prestazioni lavorative del Segretario sono articolate in modo da assicurare il corretto funzionamento presso ciascun comune per un numero di ore lavorative proporzionale alle dimensioni degli apparati burocratici degli enti e alla complessità delle problematiche degli enti stessi.

2. Il calendario dei giorni sarà stabilito di comune accordo tra i Sindaci dei Comuni, sentito il Segretario comunale, e potrà essere variato allo stesso modo per necessità di servizio.

3. Il Segretario Comunale dei Comuni convenzionati dovrà assicurare la propria presenza in servizio presso i Comuni convenzionati, correlandola in modo flessibile alle esigenze connesse all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità, in relazione agli adempimenti di competenza.

4. Al Segretario Comunale dei Comuni convenzionati non spetta alcun compenso per lavoro straordinario, non essendo la sua prestazione collegata ad alcun monte orario prefissato.

5. Il Segretario Comunale dei Comuni convenzionati, impronta la sua prestazione anche alla massima disponibilità nei confronti dei Sindaci, per corrispondere alle richieste degli stessi in ordine all'attività amministrativa.

6. La presenza ordinaria settimanale del Segretario Comunale dei Comuni convenzionati, presso i Comuni convenzionati medesimi, sarà dallo stesso di norma ripartita nella misura pari al 60% delle ore presso il Comune di Pieve d'Alpago e al 40% delle ore presso il Comune di Puos d'Alpago. Nel corso della durata della convenzione, con delibere di entrambe le Giunte Comunali, potrà essere stabilita una diversa ripartizione dell'orario del Segretario Comunale dei Comuni convenzionati.

7. È fatta in ogni caso salva la possibilità che il Segretario Comunale, in relazione a contingenti esigenze dei singoli Comuni convenzionati, provveda ad una diversa ripartizione dell'orario di lavoro svolto, informandone verbalmente i Sindaci.

ART. 6 - ORGANIZZAZIONE E PRESTAZIONI DI LAVORO

1. Il Segretario Comunale dei Comuni convenzionati, allo scopo di favorire l'efficienza del servizio svolto, è autorizzato ad avvalersi dei beni mobili dei Comuni convenzionati (es. telefono, fax, posta elettronica, Voice over IP o analoghi, computer, stampanti, carta, ecc.), per impartire, anche a distanza, tutte le disposizioni organizzative, di consulenza e gestionali, necessarie ad assicurare al Comune ove non si trova materialmente a svolgere il proprio lavoro, l'ordinata e celere assunzione quotidiana degli atti.

2. Sempre per le citate finalità, il Segretario Comunale dei Comuni convenzionati è autorizzato ad

organizzare gli uffici di segreteria dei Comuni convenzionati in modo da ripartire tra gli stessi il carico dell'istruttoria di procedimenti simili in corso, organizzando il trasferimento della conclusione di tale iter da un Comune convenzionato all'altro.

3. In proposito i Sindaci possono concordare specifici progetti, con i quali prevedere l'impiego del personale di segreteria per prestazioni da fornire all'altro Comune convenzionato, finanziandoli con risorse che saranno destinate al progetto in parola, all'interno del Fondo Incentivante la produttività dei Comuni interessati.

4. Alla sostituzione del Segretario Comunale può provvedere un vicesegretario comunale dipendente di uno dei Comuni convenzionati; il vicesegretario comunale esercita le funzioni vicarie del Segretario Comunale, coadiuvandolo nella sua attività e sostituendolo in tutti i casi di vacanza, assenza o impedimento.

ART. 7 - RAPPORTI FINANZIARI E TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il Comune capo convenzione provvederà all'erogazione delle intere competenze economiche spettanti al Segretario comunale in applicazione alle disposizioni di legge o dei contratti collettivi di lavoro o di altre disposizioni allo stesso applicabili, e al recupero, con cadenza semestrale, delle spese a carico dell'altro Comune in convenzione. Il rimborso dovrà essere effettuato dal Comune di Puos d'Alpago entro il termine perentorio di 30 giorni dalla richiesta del Comune Capo-convenzione.

2. La spesa relativa al trattamento economico del Segretario Comunale, così come determinata dai CCNL nel tempo vigenti, sarà posta a carico di ogni Comune in base alle percentuali indicate al precedente articolo art. 5, comma 6.

3. I diritti di rogito, le maggiorazioni della retribuzione di posizione previste dall'art. 41, commi 4 e 5, del CCNL Segretari comunali 16.05.2001, le retribuzioni aventi natura non continuativa, i rimborsi di spese e comunque ogni altro onere strettamente legato con le specifiche necessità dei singoli Comuni convenzionati, saranno pagati al Segretario direttamente dal Comune convenzionato a favore del quale le prestazioni sono state rese, senza alcun riparto o rimborso da parte degli altri.

4. Le spese per il trasferimento dalla sede del Comune di Pieve d'Alpago (BL), Comune capo convenzione, alla sede di Puos d'Alpago (BL), qualora dovute, rimarranno a totale carico del Comune di Puos d'Alpago. Per i trasferimenti il Segretario è autorizzato, con la presente convenzione, ad avvalersi del proprio automezzo.

ART. 8 - FORME DI CONSULTAZIONE

1. Le forme di consultazione tra gli Enti convenzionati sono costituite da incontri periodici tra i rispettivi Sindaci, che opereranno in accordo con il Segretario Comunale, al fine di garantire il buon funzionamento del servizio di Segreteria comunale e la puntuale esecuzione della presente convenzione.

ART. 9 - DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione decorre dalla presa in servizio del titolare della convenzione ed è valida fino a 120 giorni dalla scadenza del mandato amministrativo di uno qualunque dei Sindaci.

2. Nel periodo ricompreso tra la scadenza del citato mandato e i citati 120 giorni successivi, i Comuni potranno decidere di riapprovare la convenzione, di stipularla con altri Comuni o di svolgere il servizio con un unico segretario. Ove i Comuni lascino trascorrere tale termine senza assumere determinazioni in merito, la convenzione si intende confermata.

3. Nel corso della durata della convenzione, i Comuni convenzionati hanno l'insindacabile facoltà di:

- sciogliere consensualmente la convenzione, mediante atti deliberativi consiliari adottati da tutte le Amministrazioni Comunali;
- recedere unilateralmente dalla convenzione. Il recesso, che dovrà essere deliberato dal Consiglio comunale del Comune interessato, sarà comunicato per iscritto all'altro Comune convenzionato, con l'indicazione della data dalla quale si intende farlo decorrere, con un preavviso di almeno 60 giorni; in ogni caso il decorso del recesso si dovrà fare coincidere con il primo giorno del mese.

ART. 10 - CLASSE DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione è classificata in classe 3[^] (popolazione compresa fra 3.000 e 10.000 abitanti), ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di classificazione dei comuni ai fini

dell'assegnazione del Segretario comunale.

ART. 11 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Le parti stabiliscono che la soluzione di tutte le controversie inerenti la convenzione, che eventualmente sorgano tra i Comuni durante la durata della stessa, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.
2. In caso di mancato accordo, la competenza alla risoluzione delle controversie è riservata alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

ART. 12 - REGISTRAZIONE

1. Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso a norma dell'art. 5 del DPR 26.4.1986, n.131, con spese a carico del richiedente.

ART. 13 – NORME FINALI

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione, trovano applicazione le disposizioni di legge, del CCNL, dei Regolamenti e degli Statuti dei singoli Comuni in quanto compatibili.
2. Qualora nel corso della durata della convenzione, sopravvengano norme che disciplinano il rapporto di lavoro del Segretario Comunale in convenzione in modo incompatibile con le previsioni della convenzione, le stesse norme sono immediatamente applicabili, mentre quelle incompatibili della convenzione devono intendersi implicitamente abrogate.
3. La presente convenzione, corredata dalle deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali e dall'atto di individuazione del segretario titolare, sarà inviata, in copia autentica, all'ex Agenzia Autonoma per la gestione dei Segretari Comunali e Provinciali – Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia – Sezione regionale Veneto, per i consequenziali provvedimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Comune di Pieve d'Alpago(BL)
IL SINDACO
Umberto Soccà

Comune di Puos d'Alpago(BL)
IL SINDACO
Antonio Dazzi